

Una conversazione con il sindaco Luigi Bulleri

PISA: IL COMUNE E LA CITTA'

L'amministrazione comunale punto di riferimento per tutta la vita democratica - Le battaglie unitarie in difesa dell'occupazione - Rilancio della partecipazione popolare - Le scelte in direzione delle circoscrizioni - Il programma 78-80

PISA - Il «Comune e la città» è il tema di fondo di questa intervista al sindaco Luigi Bulleri. Il rapporto con gli altri enti cittadini, con il mondo del lavoro e con la popolazione sono specifici argomenti toccati da queste tre risposte.

D. - Nelle ore che seguono l'arrivo a Pisa della notizia del rapimento dell'Onofrio e l'immediata mobilitazione popolare, il palazzo comunale divenne meta di migliaia di cittadini pisani che venivano a chiedere indicazioni sul da farsi. Contemporaneamente in una sala di Palazzo Gambacorti si svolgeva la riunione del comitato antifascista.

Anche in quella drammatica occasione il Comune è stato un punto di riferimento per tutta la vita democratica della città. «L'attività dell'istituzione comunale» ha rappresentato per anni un obiettivo per cui realizzazioni le cui realizzazioni hanno dovuto lottare. Oggi si può dire che questo concetto sia «passato» tra la gente e nella prassi dei vari enti cittadini?

R. - Sì, questa idea è passata. Il Comune è oggi un punto di riferimento naturale per i cittadini democratici che vogliono lottare in difesa della democrazia contro l'eversione e il terrorismo. Questo ruolo gli deriva dal fatto che da anni ormai il Comune è stato il centro di organizzazione della risposta cittadina ed unitaria di fronte alle provocazioni ed agli attentati.

La estensione ed il rafforzamento della democrazia, della partecipazione popolare, è stata una scelta prioritaria, parte integrante di un nuovo modo di governare.

Ma al Comune ci si rivolge spontaneamente anche perché è un punto di unità di tutte le forze politiche democratiche, sociali e culturali. Il Comitato cittadino antifascista per la difesa dell'ordine democratico che ha sede in Comune vede da anni l'impegno concordato di queste forze.

Questo ruolo sarà mantenuto e sviluppato in un momento in cui l'attacco alle istituzioni è così grave.

Il ruolo centrale del Comune inteso come promozione di programmi e coordinamento degli interventi nella città nel rispetto delle singole autonome competenze si è affermato in rapporti con gli altri Enti cittadini, sia pure con gradi di collaborazione diversi e con persistenti difficoltà.

Per fare degli esempi posso dire che i programmi relativi alla Università, agli Ospedali, all'Aeroporto, alle Aziende di trasporti sono frutto di comuni scelte, discusse e concordate tra Comune e Enti interessati.

D. - I lavoratori pisani hanno visto concludersi l'anno 1977 con un pesantissimo attacco ai livelli occupazionali. Ancora una volta l'amministrazione che tu presiedi è stata nell'occhio del ciclone. L'esperienza del Comitato cittadino per la difesa dell'occupazione ha dimostrato che si possono raggiungere momenti di grande unità sul terreno della lotta per il la-

voro. Il movimento è stato capace - pur tra mille difficoltà - a contrastare situazioni estremamente drammatiche. Ma la «partita» rimane ancora tutta da giocare.

R. - Certamente anche il Comitato cittadino per la difesa dell'occupazione, che agisce nell'unità con le componenti politiche e sindacali, ha svolto un ruolo positivo nella promozione e nella organizzazione di un movimento popolare nella città trovando in questo, prima di tutto, un punto di contatto con il movimento sindacale e la sua giusta e responsabile impostazione delle lotte dei lavoratori.

Nell'occhio del ciclone purtroppo non è solo Pisa, ma l'Italia. Certo questa città per la debolezza e la precarietà del suo tessuto produttivo subisce conseguenze ancora più gravi. Il Comune è stato punto di riferimento unitario e di iniziativa insostituibile contro il licenziamento dei lavoratori della Forest, per la nuova fabbrica Richard Ginori, per dare una soluzione, sia pure parziale, alla Monetti ed alla Nuova Genova, alla crisi dell'ANAP e per le altre situazioni. Così come l'iniziativa per l'Ospedale, l'intervento nel campo delle opere sociali, il rapporto con le banche, hanno contribuito a limitare gli effetti del grave attacco all'occupazione.

In questo ruolo il Comune e il Comitato cittadino non si sono limitati alla organizzazione della protesta in sostegno alle lotte sindacali, ma hanno svolto una importante funzione politica nel confronto del Governo e dell'Amministrazione, affermando così una più forte e complessiva capacità contrattuale della città.

Certo che la situazione è grave e la «partita» è ancora da giocare. Se è vero che i licenziamenti alla Forest sono sospesi e per i lavoratori si è conquistata la Cassa Integrazione, così come si sono fatte ritirare le lettere di licenziamento dei lavoratori della Ginori, è vero anche che l'attività sostitutiva della Forest stenta a concretizzarsi, che la nuova fabbrica Ginori non si costruisce ancora, che due mila giovani, come migliaia di donne, sono disoccupati.

Quanto sia difficile lo dimostra la vicenda Ginori. I soldi per la fabbrica, già convinti non vengono erogati per la situazione creata dalla Liquegas, società capofila del gruppo, che niente ha a che fare con le potenzialità produttive della Pozzi Ginori.

Qui c'entra anche il Governo che può e deve rimuovere gli ostacoli per la soluzione di questi problemi. La «par-

tità» potrà essere vinta nell'interesse dei lavoratori e della città se insieme alla Ginori e alla Forest svilupperanno l'impegno comune per l'utilizzo di tutte le risorse e le potenzialità esistenti a Pisa e nel comprensorio.

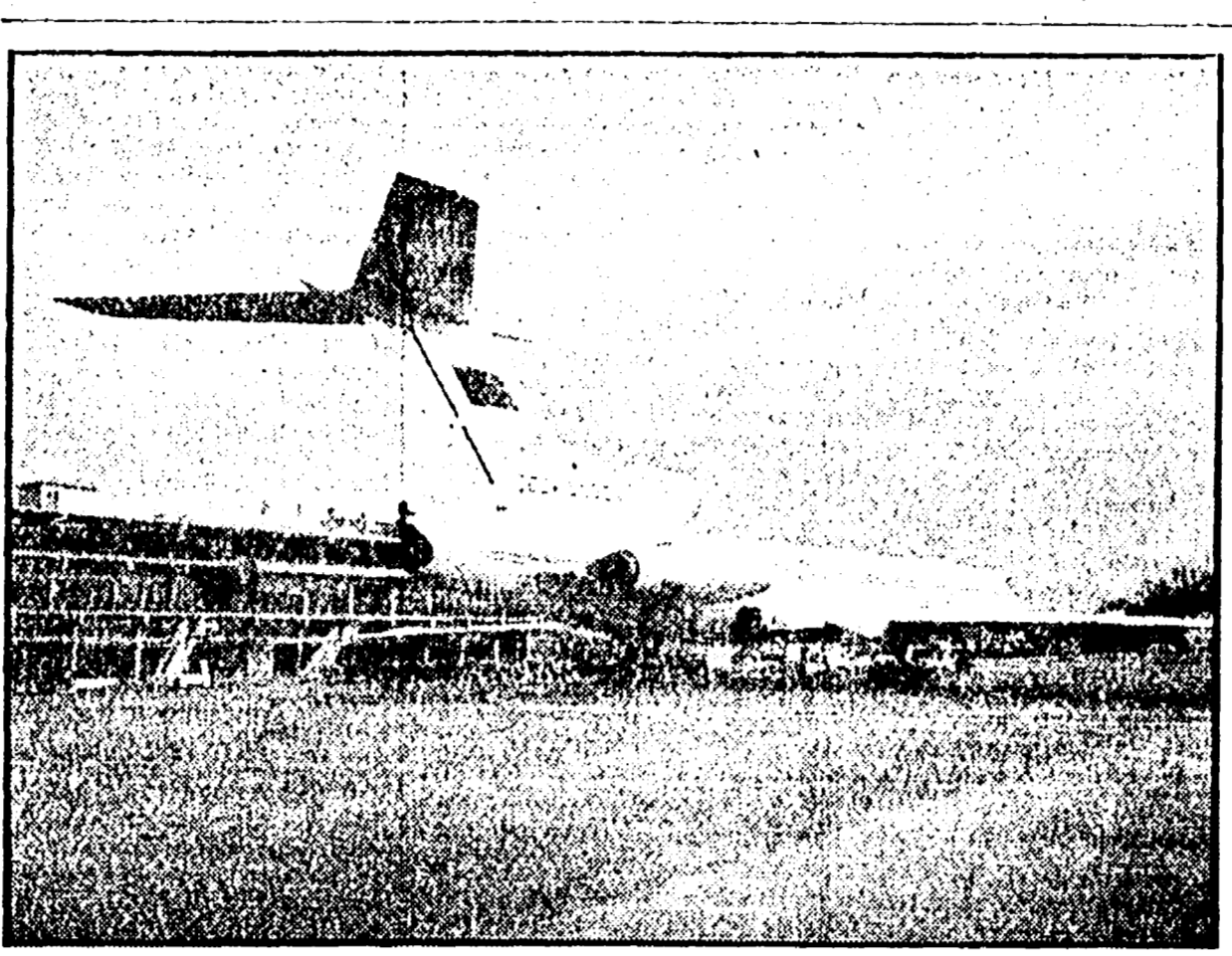
D. - La gente vede sempre più l'amministrazione comunale come il centro della vita cittadina. Eppure, spesso, non partecipa ai problemi vitali dell'istituzione. Mi riferisco alle questioni della finanza locale e della ristrutturazione dei servizi. Dei consigli di quartiere si è discusso il bilancio di previsione per il 1978 ma si sente che intorno a questi problemi il movimento soffre ancora pesanti ritardi. Sei d'accordo con queste osservazioni?

R. - Nel nuovo modo di amministrare, il Comune si è rinnovato e si è aperto alla partecipazione effettiva dei cittadini in forma organizzata (consigli di quartiere, organi della scuola, rapporto diretto con i cittadini). Non c'è dubbio che sulle scelte fondamentali del programma e del bilancio questa partecipazione ha contribuito.

In questa nuova realtà, è vero che abbiamo attraverso recentemente momenti di indebolimento della partecipazione. Per il bilancio 1978 ha influito negativamente la ristrettezza dei tempi tra approvazione della legge n. 94 che ne determina le basi e il termine ravvicinatissimo per l'approvazione del bilancio stesso.

Ma al di là di questa vicenda il ruolo della partecipazione alla gestione del Comune è determinato da problemi politici, con la scarsità di impegni di alcuni partiti, e dal fatto che gli organi di partecipazione e del decentramento non possono vivere in eterno con funzioni solamente consultive o promozionali e nell'assenza di definiti e riconosciuti compiti deliberativi e gestionali propri.

Le decisioni adottate dal Consiglio Comunale di nominare, nei termini previsti dalla legge e dal regolamento comunale, i nuovi consigli circoscrizionali e di attribuirne loro competenze, deleghe, strumenti e mezzi, costituiranno senz'altro un momento di grande rilancio della partecipazione, che troverà poi nuovi idonei strumenti nel funzionamento dei Consorzi socio-sanitari recentemente costituiti e nei Distretti scolastici da poco insediati. E' nel rapporto con questi organi e con le altre espressioni sindacali e sociali della città che sarà definito nel prossimo mese, dopo l'approvazione del bilancio '78, il programma del Comune per gli anni '78-80.



Il «Galileo Galilei» decolla

PISA - Negli ultimi anni l'aeroporto toscano Galileo Galilei ha registrato un continuo aumento nel traffico sia merci che passeggeri. Attualmente è tra i primi cinque aeroporti d'Italia per le merci e tra il 7° e il 13° per i passeggeri nonostante che fino ad ora non abbia potuto operare in condizioni ottimali.

Con i suoi oltre mezzo milione di passeggeri e 7.000 tonnellate di merci il «Galileo Galilei» si è ormai affermato come una realtà di primo piano nelle infrastrutture toscane. Attualmente, con l'utilizzo degli stanziamenti della legge 825 l'aviazione potrà aumentare le sue capacità ricettive.

AUTOSCUOLA
«4 RUOTE»
LA NOSTRA AUTOSCUOLA DI FIDUCIA
UFFICIO PRATICHE
PISA - Viale Bonaini, 75 - Telefono 41.048

LA MINERALE
SERVIZIO A DOMICILIO
PRONTA CONSEGNA
Concessionaria:
Ferrarelle - Levissima - Ducale - Silva - Birra - Oli - Vini
Liquori - Acque curative - Fiuggi - Sangemini - Uliveto
VIA LENINI, 234 - TELEFONO 890633 - PISA

Ti piacerebbe andare in Argentina ai mondiali di calcio
GRATIS...
Provaci, acquistando un televisore a colori da
RACO
Fra tutti gli acquirenti di un tv color verrà sorteggiato un viaggio in Argentina
Apparecchi delle migliori marche e a prezzi vantaggiosi
Facilitazioni, Assistenza, ecc.
PONTEREDA - Via Tosco Rom. Ovest

CAMPEGGIO - TENNIS - SUB - MONTAGNA - MARE
Calzature e abbigliamento specializzato
per tutti gli sport e il tempo libero
Niccolai MAXISPORT
PONTEREDA
al piano terra - GIOCATTOLI - LETTINI - CARROZZINE
Offerte speciali sui nuovi passeggini CHICCO
PONTEREDA - Via Dante

A PISA - Via D'Azeglio
SOCIETA' COOPERATIVA VETRARIA PISANA
- Vetri
- Cristalli
- Specchi
- Completi da bagno in cristallo
Lavorazioni accurate - Sconti particolari
PISA - Tel. (050) 23.349

STEFANINI & FONTE s.a.s.
PISA - Via Aurelia Nord, 10 - Tel. 24.067
RIPARAZIONI DI:
Apparecchi fotografici, cinematografici e proiettori
Binocoli e microscopi
Strumenti geodetici
Lampadine
Sincronizzazioni
Lucidatura lenti
Lavori eseguiti con ricambi originali e con il controllo di moderni apparecchi ottici ed elettronici
Riparazioni in garanzia
SILMA - BAUER
ATEMSA - IMAC - CARENA

Coop. AUSER
Coop. Val di Serchio
Due moderne strutture al servizio dei produttori e dei consumatori
Arena Metato - PISA
Tel. 86.22.43

State arredando la casa... venite a trovarci, e arrediamola insieme
mobili CASANOVA
vastissimo assortimento. VISITATECI
PISA - Via due Arni
Barbaricina - Tel. 43428

la grafica pisana
Una moderna struttura per tutte le esigenze tipografiche
BUTI - TEL. 0587 - 33227

al RANCH country shop
MADONNA DELL'ACQUA - PISA
abbigliamento a prezzi veramente d'occasione
PANTALONI 5.000 Lire al paio
CAMICIE 7.500 Lire
GIUBBOTTI PELLE 48.500 Lire
e... centinaia di altri articoli...
JEANS «LEVIS» originali a
PREZZI INGROSSO

AEROPORTO CIVILE G. GALILEI PISA

| | |
|---|-------------|
| CONSORZIO AEROSTAZIONE PISA Ente Gestore | |
| Direzione e Amministrazione | 25188/49148 |
| Informazioni | 28088/48219 |
| Merci | 41362 |
| SERAER - Ristor/Bar | 24334 |
| DIREZIONE CIRCOSCRIZIONE AEROPORTUALE PISA | |
| Direzione | 44325 |
| Uffici Contr. traf. | 40132 |
| DOGANA | 47196 |
| POLIZIA FRONTIERA AEREA | 29329 |
| COMPAGNIE AEREE | |
| ALITALIA | 22603 |
| ATI | 26106 |
| ALISARDA | 20256 |
| BRITISH AIRWAYS | 22256 |
| ITAVIA | 49442 |
| SEABOARD WORLD | 42087 |
| CASE SPEDIZIONE | |
| CI-DA | 40159 |
| SAIMA | 26212 |
| SALVIATI E SANTORI | 42227 |
| ODINO VALPERGA | 501966 |
| F.lli GHELARDI | 29288 |
| DEL BENE SAVINO | 40576 |
| AUTONOLEGGI | |
| AVIS | 42028 |
| HERTZ | 44426 |
| Maggiore | 42574 |
| PITTARO EURODRIVE | 500192 |
| EUROPCAR | |

Partono da Pisa i viaggi dell'amicizia

PISA - Anche quest'anno i «Viaggi dell'Amicizia» partono dall'aeroporto di Pisa. Confermati dal successo degli anni passati, ormai affermatasi come formula originale di vacanza-scambio culturale, i programmi 1978 dei «Viaggi dell'Amicizia» presentano numerose «variazioni sul tema» per una visita dei paesi dell'est europeo. Sono quattro proposte che coprono un arco di tempo che va dal primo maggio al 4 novembre per un soggiorno di circa 6 giorni ciascuna nelle principali città sovietiche.

Il trasporto dei passeggeri è assicurato da aerei speciali dell'AEROFLOT in partenza ed in arrivo dal Galileo Galilei. Il costo medio si aggira sulle 350.000 lire tutto compreso. Tra le scadenze più ravvicinate sono il programma «1. Maggio a Leningrado» e «Notte Bianche a Leningrado». Il primo parte da Pisa il 25 aprile e dopo un soggiorno di quattro giorni a Mosca offre la possibilità di assistere ai festeggiamenti per la festa dei lavoratori a Leningrado.

Il secondo programma ricomincia grossomodo il precedente ma per il periodo in cui si svolge (25 giugno - 2 luglio) permette di assistere ai giorni senza tramonto di Leningrado. Altri programmi sono stati preparati per i periodi 23-30 luglio, 6-13 agosto, 4-11 novembre.

I «Viaggi dell'Amicizia» comunali non si fermano qui. Altre programazioni, con nuovi itinerari e con partenze da altri aeroporti sono già pronte per tutto l'anno in corso. Per ogni informazione e prenotazione è possibile rivolgersi alla Federazione del PCI di Pisa (via Fratelli 9 - tel. 45321).